

FEDERSPECIALIZZANDI - CIMO-ASMD - AAROI-EMAC - FP CGIL MEDICI - FASSID - CISL  
MEDICI - FESMED - ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL MEDICI

Prof. Francesco Profumo  
Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca  
[segreteria.particolare.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.particolare.ministro@istruzione.it)

Prof. Renato Balduzzi  
Ministro della Salute  
[segreteria.ministro@sanita.it](mailto:segreteria.ministro@sanita.it)

Roma, 13 aprile 2012

FederSpecializzandi e le Organizzazioni Sindacali di Categoria CIMO-ASMD – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI – FASSID – CISL MEDICI - FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI - UIL FPL MEDICI esprimono profondo disappunto e ribadiscono la loro ferma contrarietà all'emendamento che inserisce il comma 16 *ter* e *quater* all'art 3 del decreto legge "Cresci Italia" approvato in data 4 aprile 2012 dal Senato della Repubblica che sottopone a tassazione le borse di studio il cui importo superi gli 11.500 € annui.

La norma, infatti, appare fortemente penalizzante per i medici in formazione specialistica che, oltre a percepire un trattamento economico fra i più bassi in Europa, utilizzano una parte importante della propria borsa di studio per adempiere ad oneri di carattere professionali e universitari (iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, quota A ENPAM, tassazione universitaria) e formativo (acquisto di libri e altro materiale didattico, iscrizione a congressi).

In questo contesto, preme ancora una volta sottolineare come i medici in formazione specialistica, a fronte della purtroppo variegata qualità della formazione ricevuta, contribuiscano in maniera determinante al buon funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale, supplendo, sempre più spesso, alle enormi carenze di personale in cui versano i Policlinici Universitari italiani. In tal senso, il tentativo di far cassa sulle spalle degli specializzandi appare ancor più grave e, pertanto, inaccettabile.

FederSpecializzandi, che ha già proclamato lo stato di agitazione e indetto una manifestazione per il 17 Aprile 2012 a piazza Montecitorio a Roma, e le organizzazioni sindacali di categoria chiedono un intervento dei Ministri competenti per l'abrogazione di questo emendamento che porterebbe ad una situazione di profonda ingiustizia.

FederSpecializzandi, con il sostegno dei sindacati medici, si riserva di attuare ulteriori forme di protesta fino al blocco completo delle attività nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e nelle altre sedi di formazione.

Daniele Indiani FEDERSPECIALIZZANDI  
Riccardo Cassi CIMO ASMD  
Vincenzo Carpino AAROI-EMAC  
Massimo Cozza FP CGIL MEDICI  
Alessandra Di Tullio FASSID  
Biagio Papotto CISL MEDICI  
Carmine Gigli FESMED  
Raffaele Perrone Donnorso ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI  
Armando Masucci UIL FPL FEDERAZIONE MEDICI